

Venerdì, 3 settembre 1993

*PRESIEDE:*

**Guido DE VITA**

*(ordinario di Diritto della Navigazione  
nell'Università di Napoli)*



## GUIDO DE VITA

*(ordinario di Diritto della Navigazione nell'Università di Napoli)*

Inizia ora l'ultima giornata di quest'Incontro di studio, dedicata ai problemi assicurativi del trasporto multimodale. E' una conclusione dovuta, perché un discorso in materia di trasporto marittimo senza alcuna attenzione ai profili assicurativi è vuoto di significato concreto. Non dimentichiamo che tutto il campo della navigazione, specie merci, è sempre ridotto ad un incontro o scontro tra due compagnie di assicurazione.

E poi l'importanza delle assicurazioni nel nostro settore non merita di essere sottolineata. La rilevanza del tema si desume anche dal fatto che la nostra dottrina, da Vivante a Ferri, da Ferrarini a Fanara - per non parlare poi delle pagine sparse, sempre efficacissime, scritte da Antigono Donati - si è dedicata a fondo a questo argomento.

Sul trasporto multimodale, aspetto "quasi nuovo" del trasporto (perché già nel 1916 un altro insigne giurista quale Alberto Asquini parlava e scriveva sul trasporto ferro-mare, e forse è stato un po' il padre del trasporto multimodale - più tecnicamente evoluto - di cui oggi ci occupiamo), abbiamo oggi la fortuna di sentire Carlo Pillinini, il quale è portatore di una vasta esperienza non solo come legale da lungo tempo, malgrado la giovane età, delle Generali, ma anche perché ha potuto affinare

la sua cultura specifica in questo campo, oltre quella generica negli altri settori assicurativi e legali-assicurativi, con lunghe esperienze estere ad alto livello.

Detto questo, non mi resta che pregare il nostro relatore di dare inizio alla sua relazione.